

I pittori senza mani

Johnny Vandi

I PITTORI SENZA MANI

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Johnny Vandi
Tutti i diritti riservati

Il fornaio incompetente

“Chi ti ha dato la patente?”
urla tutto il dì la gente:
io ti chiedo una rosetta,
me ne dai solo una fetta,
chiedo quattro barillini,
tu mi dai dei bigodini,
non parliamo del toscano
che si scioglie in una mano,
poi il pugliese è così duro
che si tira contro il muro,
del pane arabo, all’antica,
ti offre solo la mollica.
Se così fa, ovviamente,
non rimane alcun cliente.

Il barbiere pasticcione

All'angolo della piazza
c'è il barbiere Sgabanazza,
che ti taglia i capelli
con forchette e coltelli;
per la barba è un po' cattivo
utilizza l'adesivo.

Ovviamente lì di fuori
c'è una sfilza di rumori:
son le grida dei clienti,
che non son tanto contenti,
ma oramai affezionati,
gli saranno sempre grati.

Urbano il vigile villano

Sempre in preda ad emozioni
a firmar contravvenzioni:
cento euro per un dosso,
duecentocinquanta per un rosso.
Da lontano una vecchietta
accende un'altra sigaretta,
lui allora immantamente
le controlla la patente,
che tra l'altro è anche scaduta:
la vecchietta resta muta.
Ha riempito i suoi appunti
le ha cavato dieci punti.
Finalmente a fine anno
lui li conta senza affanno:
mille euro ha risparmiato
per volar nel Regno Unito.

Il commerciante di parole

Vende verbi e consonanti
e gli avverbi più importanti,
vende le preposizioni
a dei prezzi molto buoni;
le poesie e le filastrocche
le baratta in albicocche;
sono gratis le vocali,
son bisogni elementari.
Il suo scopo è commerciare
e cultura propagare.

Il pescatore senza rete

Gian Guglielmo tutto il giorno
va al fiume lì attorno:
quando il pesce abbocca all'amo
lui ne sente il richiamo,
ma essendo senza rete
lo afferra con un piede,
con un calcio vola in aria
e arriva dritto a Daria,
la sua cara mogliettina,
che la sera lo cucina
con due bei pomodorini,
sceglie sempre i datterini.
Chiama a cena il vicinato
e racconta il suo operato.

I pittori senza mani

Esco presto all'indomani
per andar dai signor Ciani,
due signori alquanto strani
che dipingon senza mani.
Quando l'orologio scocca,
col pennello nella bocca
fan virtuosi movimenti,
pingon donne senza denti.
Sì lo so, sono bizzarri,
ma che bello che è guardarli.
I lor quadri son preziosi,
ne va ghiotto il signor Tosi,
che ogni giorno senza impegni
firma loro tanti assegni.